

COMMITTENTE

Comune di ORISTANO

Piazza Eleonora d'Arborea
09170 ORISTANO - OR



PROGETTO ESECUTIVO

PRIMO STRALCIO FUNZIONALE

OGGETTO

LAVORI DI ADEGUAMENTO AI FINI
DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO E
FUNZIONALE DEL TEATRO GARAU

FASCICOLO CON LE
CARATTERISTICHE
DELL'OPERA

Rev : 00 Agg. AB

DATA : _____

Cod. Tavola ES09

Scala:
File: AAXY1-EP-GMT_GARAU-EXEC-COPERTINA-ES09.dwg

IL RUP

Ing. Giuseppe Pinna

I PROFESSIONISTI

Ing. Giovanni Mascia
e A. d'A. (propr. associati)
Arch. Gabriele Manca

Ing. Valer





FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 (art. 91 ed Allegato XVI) e s.m.i.

FASE PROGETTO ESECUTIVO – 1° STRALCIO FUNZIONALE

DENOMINAZIONE DEL CANTIERE:

Lavori di adeguamento ai fini della sicurezza antincendio e funzionale del teatro Garau di Oristano

COMMITENTE:

Comune di Oristano – P.zza E.D' Arborea 09170 Oristano (OR)

INDIRIZZO CANTIERE:

Angolo Vie Serneste, Parpaglia e Iosto - Oristano (OR)

*il Coordinatore della sicurezza
in fase di progettazione*
Ing. Giovanni Mascia

FIRMA

il Committente/RUP
Dott Ing Giuseppe Pinna

FIRMA

il Responsabile dei lavori/RUP
Dott Ing Giuseppe Pinna

FIRMA

Il Direttore dei lavori

FIRMA

*Il Coordinatore della sicurezza
in fase di esecuzione*

FIRMA.....

Revisione N° 00 - del 31/10/2018

ELAB. ES.08.3



FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Le informazioni contenute nel presente documento sono d'estrema importanza per effettuare in sicurezza gli interventi manutentivi dell'opera.

Esso è redatto in conformità a quanto disposto dall'allegato XVI al D.Lgs. 81/08 e s.m.i., considerando le norme di buona tecnica e quanto previsto dall'allegato II al documento dell'Unione europea 26/5/93; accompagna l'opera per tutta la sua esistenza e deve essere consultato preventivamente ogni qualvolta si deve provvedere all'esecuzione di lavori di manutenzione di qualsiasi componente edilizio o tecnologico.

La documentazione ad esso allegata (elaborati grafici, schemi degli impianti, schede tecniche componenti) sono utili da considerare in occasione di qualsiasi intervento, anche non specificatamente manutentivo.

Il fascicolo comprende tre capitoli:

CAPITOLO I - la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti nella sua realizzazione.

CAPITOLO II - l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Sono allegate, se necessario, tavole contenenti tutte le informazioni utili per la migliore comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo e consentire al committente il controllo della loro efficienza, individuando in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente con tutte le informazioni necessarie al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni.

CAPITOLO I

Sezione 1

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA E IDENTIFICATIVI DEL CANTIERE

Descrizione sintetica dell'opera in progetto

I lavori facenti parte del 1° stralcio funzionale del progetto esecutivo, riguardano la quota funzionale afferente l'adeguamento della porzione di edificio che ricomprende la Platea, la Galleria e la scena; nell'elaborato grafico allegato al presente PSC in fase di progetto è evidente che i locali di servizio e altre aree di deposito sono state ricavate su zone non forzatamente parte dell'intervento in appalto.

Il Teatro Garau di Oristano è un edificio storico assoggettato alle disposizioni del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"; lo stesso deve essere adeguato alla regola tecnica di prevenzione incendi D.M. 19 Agosto 1996 con le modifiche e le integrazioni di cui al D.M. 6 marzo 2001.

Al fine dell'adeguamento dell'edificio al citato decreto di prevenzione incendi si rendono necessari una serie di adeguamenti, nel rispetto delle caratteristiche storiche ed architettoniche dell'edificio ed associati ad una serie di interventi di risanamento funzionale, la cui entità e complessità ha richiesto la suddivisione del progetto definitivo approvato, in vari stralci funzionali. Il presente PSC in fase di progetto si riferisce al 1° S.F. – dette opere funzionali vengono sinteticamente descritte nel successivo capitolo "Descrizione sintetica dell'opera".

Con rif. alle tavole del progetto esecutivo – 1° stralcio e specificatamente alla tavola ES.08.2 allegata al PSC in fase di progetto si da descrizione dei luoghi, modi e tempi operativi dei vari soggetti interessati all'appalto delle opere del 1° stralcio funzionale.

Le opere da eseguire, successive alla installazione del cantiere (rif. tavola ES.08.2) saranno su aree interne ed aree esterne alla struttura che è interessata da pericolosi possibili distacchi di parti di cornicioni prospettanti la pubblica via ma anche di oggettivi ed urgenti interventi di impermeabilizzazione lastrico solare con uso di cocciopesto. A tale scopo nella definizione delle fasi di lavoro con relative attività si sono individuate opere connesse al sistema platea, alle facciate e altre opere interne finalizzate alle misure prevenzione incendi o anche solo manutentive ma limitate a spazi e/o attività che si vorrebbe funzionali al ripristino in uso della platea :

1. accantieramento e messa in sicurezza impianti interni in fase di avvio e chiusura cantiere;
2. protezione sedute della sala platea e rimozione degli arazzi di parete;
3. salvaguardia arazzi e altri beni lungo i corridoi di transito di spazi non ricompresi nell'area di cantiere (vedi attuale area ingresso al teatro);
4. scarico ponteggi e altre attrezzature da cantiere sulla via Serneste o Via Iosto ed installazione ponteggi per accesso in quota secondo apposito PIMUS e progetto;
5. rimozione corpi illuminanti e altre utilities impianti posti a parete o controsoffitto zona platea destinati alla rimozione;
6. demolizione a mano dei controsoffitti e accumulo in basso dei detriti provenienti dalla demolizione;
7. scariolamento degli stessi sugli appositi cassoni sulla Via Serneste o Via Iosto;
8. rimozione o messa in sicurezza impianti sovrastanti per procedere con preventive verifiche sullo stato delle strutture lignee, in cls o il latero cemento della parte di copertura sovrastante;
9. intonaci finalizzati alla protezione al fuoco e certificazione (non inclusa in appalto) REI 60 delle sovrastrutture;
10. adeguamenti impiantistici elettrici, clima ed impianti speciali (rilevazione fumi ed illuminazione in emergenza) dell'area platea preliminari al nuovo controsoffitto;
11. montaggio pendinatura, struttura portante e nuova controsoffittatura come da progetto esecutivo area platea e rivestimento in legno pareti;
12. interventi di adeguamento area palco afferenti la sola parte di tinteggiature nere e inserimento di divisorio in cartongesso portato da apposito struttura metallica in acciaio trattato intumescente;

13. lavori esterni – ponteggi per messa in sicurezza cornicioni, lavori in sicurezza sul lastrico per impermeabilizzazioni e rimozione intonaci cementizi con successiva ricostruzione di intonaci a base calce e tinteggiature delle facciate;
14. interventi di manutenzione su portoni lignei prospettanti sulle pubbliche vie;
15. interventi edili volti a rendere solai o muri/tramezzi REI secondo progetto antincendio;
16. interventi su impianti antincendio dei vari ambienti come da progetto esecutivo;
17. interventi su impianto rilevazione fumi dei vari ambienti come da progetto esecutivo;
18. interventi su impianti elettrico per illuminazione e illuminazione in emergenza su vari ambienti come da progetto esecutivo;
19. interventi murari tesi a creare varchi evacuazione fumi o adeguamento di parti finestrate a tale scopo
20. attività di collaudo funzionale impianti tecnologici.

Dati identificativi del cantiere

Cantiere	
Denominazione del cantiere	Lavori di adeguamento ai fini della sicurezza antincendio e funzionale del teatro Garau di Oristano
	Progetto esecutivo – 1° stralcio funzionale adeguamento area platea e palco.

Ubicazione del cantiere	
Indirizzo	Angolo delle Vie Iosto, Parpaglia e Serneste
Città	Oristano
Provincia	OR
Telefono / Fax	/

Committente	
Ragione sociale	Comune di Oristano
Indirizzo	Piazza Eleonora D' Arborea
Comune	09170 - Oristano
Provincia	OR
Sede	Oristano
Telefono	
Fax	
nella persona di	
Nominativo	RUP Dott Ing. Giuseppe Pinna
Indirizzo	Piazza E. D' Arborea - sede
Città	Oristano
Provincia	OR
Telefono / Fax	/
Partita IVA	
Codice fiscale	

Importi ed entità del cantiere	
Importo lavori	€ 557.517,00
Oneri della sicurezza	€ 9.000,00
Data presunta di inizio lavori	
Durata presunta dei lavori (gg)	210 gg
Data presunta fine lavori	
N° massimo di lavoratori giornalieri	24
Entità presunta uomini/giorno	1.530

Compiti delle figure coinvolte nell'organizzazione del cantiere

Ai fini di una migliore gestione del cantiere, si ritiene fondamentale la chiara definizione delle competenze delle figure presenti. Fermo restando gli obblighi previsti dalla normativa a capo delle singole figure, sono di seguito individuate le norme comportamentali per l'attuazione degli stessi.

Committente

- Invierà all'Azienda USL (U.O. Prevenzione e sicurezza) , al Dipartimento Territoriale Ispettorato del Lavoro e alla Prefettura di Oristano la notifica preliminare ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs.81/2008. Nel corso delle attività di cantiere valuterà se procedere alla sospensione dei lavori e l'eventuale allontanamento delle imprese affidatarie ed appaltatrici in caso di gravi inadempienze alle norme di prevenzione infortuni, segnalate anche dal coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.
- Sarà inoltre sua cura valutare i requisiti tecnico-professionali della impresa incaricata e suoi sub appaltatori autorizzati.

Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione - CSP

- Redige il Piano di Sicurezza e Coordinamento nel rispetto dell'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. . In funzione delle indicazioni fornite da tale allegato, il documento contiene l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, con riferimento all'area e organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze.
- Predispone inoltre il Fascicolo dell'opera da consegnare al committente prima dell'inizio dei lavori. L'aggiornamento del fascicolo sarà curato dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione.

Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione - CSE

- Dovrà curare principalmente l'applicazione delle disposizioni contenute nel Piano da parte delle figure presenti in cantiere. L'attività di vigilanza dovrà essere principalmente rivolta all'organizzazione del cantiere e dei lavori, alla corrispondenza dei sistemi di prevenzione indicati nel Piano, al rispetto dei tempi ed alla programmazione dei lavori.
- Allo stesso modo il CSE dovrà verificare i requisiti per le macchine al momento della loro installazione, ma rimarrà a carico dei singoli Datori di Lavoro la manutenzione e la corrispondenza alla normativa.
- In caso di variazioni dei lavori provvederà, se necessario, ad aggiornare il presente Piano. Tali aggiornamenti dovranno essere illustrati al committente ed alle imprese presenti e controfirmati da tutti i soggetti coinvolti, compresi i Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza, in occasione di una specifica riunione di coordinamento.
- Prima dell'accesso in cantiere, verificherà i POS delle singole imprese, verbalizzandone l'acquisizione e la necessità o meno di effettuare modifiche o integrazioni.
- Coordinerà l'utilizzo in comune dei servizi, impianti ed attrezzature.
- Potrà proporre al Committente o Responsabile dei Lavori la sospensione dei lavori e, in caso di pericolo grave e imminente, sospenderli lui stesso rivolgendosi alla persona che in quel momento rappresenta l'impresa nel cantiere (Preposto).
- Qualora emergesse la necessità di segnalare all'Organo di Vigilanza inadempienze dovute alla mancanza di provvedimenti da parte del committente, invierà allo stesso copia della documentazione.

Datori di Lavoro e Imprese familiari

- I Datori di Lavoro delle imprese presenti nel cantiere, prima del loro ingresso, forniranno al CSE il POS dell'impresa pr rimanendo nei compiti della ditta affidataria il coordinamento dei vari sub appaltatori;
- Nel POS dovranno essere indicati i nominativi della o delle persone preposte alla rappresentanza della ditta nei rapporti con il CSE, specificandone il ruolo, i poteri a lui attribuiti e l'attestazione dell'avvenuta formazione specifica.
- Dovrà essere sempre presente nel cantiere una persona di adeguate capacità decisionali al quale il CSE, il Committente/Il Responsabile dei Lavori si rivolgeranno per comunicazioni o per eventuali contestazioni.

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS

- Esaminato il presente Piano e ricevuto eventuali chiarimenti sul suo contenuto, procederà alla compilazione di apposito verbale, posto in calce al presente PSC, dal quale risulteranno eventuali proposte formulate o l'assenza delle stesse.

Indicazione dei nominativi delle figure coinvolte

Progettista

Ing. Giovanni Mascia	
Indirizzo	
Città	
CAP	
Codice Fiscale	
Partita IVA	

Direttore dei lavori

Indirizzo	
Città	
CAP	
Codice Fiscale	
Partita IVA	

Responsabile dei lavori

Ing Giuseppe Pinna	
Indirizzo	
Città	
CAP	
Codice Fiscale	
Partita IVA	

Coordinatore sicurezza in fase di progettazione

Ing. Giovanni Mascia	
Indirizzo	
Città	
CAP	
Telefono	
Indirizzo e-mail	
Codice Fiscale	
Partita IVA	

Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione

Indirizzo	
Città	
CAP	
Telefono	
Indirizzo e-mail	
Codice Fiscale	
Partita IVA	

Imprese, Datori di lavoro e Lavoratori autonomi

Impresa affidataria	
Rappresentante Legale	
Sede	
Indirizzo	
Partita IVA	

Impresa esecutrice	
Rappresentante Legale	
Sede	
Indirizzo	
Partita IVA	

Impresa esecutrice	
Rappresentante Legale	
Sede	
Indirizzo	
Partita IVA	

Impresa esecutrice	
Rappresentante Legale	
Sede	
Indirizzo	
Partita IVA	

Impresa esecutrice	
Rappresentante Legale	
Sede	
Indirizzo	
Partita IVA	

Impresa esecutrice	
Rappresentante Legale	
Sede	
Indirizzo	
Partita IVA	

CAPITOLO II

Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.

Il CSP e ancor più il CSE è tenuto ad approntare un fascicolo in cui vanno registrate le caratteristiche dell'opera e gli elementi utili in materia di sicurezza e di igiene da prendere in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi.

In senso lato si tratta quindi di un piano per la tutela della sicurezza e dell'igiene, specifica ai lavori di manutenzione e di riparazione dell'opera nelle fasi successive del cantiere iniziale.

Il "fascicolo con le caratteristiche dell'opera" (denominato nel testo "fascicolo") assumerà la forma di

Scheda II-1

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.

Tipologia dei lavori		Controsoffitti e pareti in legno platea				
Tipo di Intervento		Rischi individuati				
Manutenzione ordinaria/straordinaria		Punture, tagli, abrasioni, cadute dall'alto.				
PUNTI CRITICI		MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA			MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE	
Accessi ai luoghi di lavoro						
Approvvigionamento e movimentazione materiali						
DPI						
Igiene sul lavoro						
Impianti di alimentazione e di scarico						
Interferenze e protezioni terzi		Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.			Delimitare e segnalare con idonea cartellonistica l'area di intervento.	
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
nessuna	Schede tecniche di prodotto		Complanarità e integrità statica	annuale	ordinaria	

Tipologia dei lavori		Intonaci esterni facciata				
Tipo di Intervento		Rischi individuati				
Manutenzione ordinaria/straordinaria		Cadute dall'alto, parti in distacco.				
PUNTI CRITICI		MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA			MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE	

Accessi ai luoghi di lavoro						
Approvvigionamento e movimentazione materiali						
DPI						
Igiene sul lavoro						
Impianti di alimentazione e di scarico						
Interferenze e protezioni terzi		Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.		Delimitare e segnalare con idonea cartellonistica l'area di intervento.		
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
nessuna	Schede tecniche di prodotto		Complanarità e integrità statica	annuale	ordinaria	

Tipologia dei lavori		Infissi esterni ed interni				
Tipo di Intervento		Rischi individuati				
Manutenzione ordinaria/straordinaria		Punture, tagli, abrasioni, cadute dall'alto, inalazione polveri e prodotti chimici di trattamento				
PUNTI CRITICI		MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA		MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE		
Accessi ai luoghi di lavoro						
Approvvigionamento e movimentazione materiali						
DPI						
Igiene sul lavoro						
Impianti di alimentazione e di scarico						
Interferenze e protezioni terzi		Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.		Delimitare e segnalare con idonea cartellonistica l'area di intervento.		
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
nessuna	Schede tecniche di prodotto		Complanarità e integrità statica	annuale	ordinaria	

Tipologia dei lavori		Impianti elettrici e rilevazione fumi				
Tipo di Intervento		Rischi individuati				
Manutenzione ordinaria/straordinaria		Cadute dall'alto, incendi, elettrocuzioni, tagli, abrasioni, punture				
PUNTI CRITICI		MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA		MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE		
Accessi ai luoghi di lavoro						
Approvvigionamento e movimentazione materiali						

DPI						
Igiene sul lavoro						
Impianti di alimentazione e di scarico						
Interferenze e protezioni terzi		Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.		Delimitare e segnalare con idonea cartellonistica l'area di intervento.		
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
nessuna	Schemi funzionali		Funzionale a vista	semestrale	ordinaria	
nessuna	Schemi funzionali		Funzionalità con impiantista	annuale	Ordinaria/straordinaria	

Tipologia dei lavori		Impianti antincendio idrici				
Tipo di Intervento		Rischi individuati				
Manutenzione ordinaria/straordinaria		Cadute dall'alto, elettrocuzioni, tagli, abrasioni, punture				
PUNTI CRITICI		MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA		MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE		
Accessi ai luoghi di lavoro						
Approvvigionamento e movimentazione materiali						
DPI						
Igiene sul lavoro						
Impianti di alimentazione e di scarico						
Interferenze e protezioni terzi		Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.		Delimitare e segnalare con idonea cartellonistica l'area di intervento.		
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
nessuna	Schemi funzionali		Funzionale a vista	semestrale	ordinaria	
nessuna	Schemi funzionali		Funzionalità con impiantista	annuale	Ordinaria/straordinaria	

Tipologia dei lavori		Impianti evacuazione fumi caldi				
Tipo di Intervento		Rischi individuati				
Manutenzione ordinaria/straordinaria		Cadute dall'alto, elettrocuzioni, tagli, abrasioni, punture				
PUNTI CRITICI		MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA		MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE		
Accessi ai luoghi di lavoro						
Approvvigionamento e movimentazione materiali						
DPI						

Igiene sul lavoro						
Impianti di alimentazione e di scarico						
Interferenze e protezioni terzi		Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.		Delimitare e segnalare con idonea cartellonistica l'area di intervento.		
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
nessuna	Schemi funzionali		Funzionale a vista	semestrale	ordinaria	
nessuna	Schemi funzionali		Funzionalità con impiantista	annuale	Ordinaria/straordinaria	

CAPITOLO III
Documentazione di supporto esistente

- Si intende allegato stralcio planimetrico area di intervento;
- Non sono al momento presenti le schede tecniche dei materiali da utilizzare che verranno integrate dal CSE.

Oristano li, 31/10/2018

rev allegata al PSC rev 00 del 31/10/2018

Il CSP Ing Giovanni Mascia